



MOLLINO! VARIAZIONI SUL TEMA DELL'ORIGINALITA'

Alta Roma realizza un progetto speciale dedicato al designer torinese Carlo Mollino. Chiamando a raccolta alcuni dei finalisti e dei vincitori delle passate edizioni del concorso *WHO IS ON NEXT?*, a creare in esclusiva alcuni prototipi ispirati al design del grande maestro.

Attraverso **MOLLINO! VARIAZIONI SUL TEMA DELL'ORIGINALITA'**, Alta Roma conferma il suo impegno verso una ricerca sempre piu' orientata alle molteplici forme di creativita' e alla promozione dei giovani talenti del fashion design, capaci di unire l'attenzione alla ricerca e alla qualità sartoriale alle dinamiche e agli orientamenti del mercato.

Dal vivaio di talenti promosso dal concorso *WHO IS ON NEXT?*, appuntamento annuale che **VOGUE ITALIA** ed **Alta Roma** dedicano allo *scouting* delle giovani promesse del *fashion design*, sono stati scelti 5 *designer* oggi attestati fra le migliori realta' del *fashion business* internazionale.

Max Kibardin, Nicholas Kirkwood, Maria La Rosa, De Couture, Nicole Brundage e Courtney Crawford (vincitori e finalisti della sezione accessori del concorso, nelle edizioni 2006 e 2007) hanno realizzato calzature, *borse e trousse*, che reinterpretano in maniera personalissima il dna della creativita' di **Carlo Mollino**.

Carlo Mollino e' stato una figura complessa all'interno del panorama del design italiano: ingegnere, ma non solo, si interessò in maniera concreta alla fotografia, all'automobilismo e all'alpinismo. Ma cio' che lo rese unico, fu l'essere indipendente dalle dinamiche del mercato: il motivo per cui i suoi pezzi sono introvabili, e' che lui lavoro' quasi esclusivamente per la committenza privata dell'alta borghesia torinese. Come i grandi sarti e couturier, i suoi erano pezzi unici.

La sua modernita' sta nell'essere stato un antesignano, quando oggi le nuove frontiere del lusso vedono nel pezzo unico e nell'approccio soggettivo al prodotto la sua caratteristica di alta gamma. Un atteggiamento che oggi domina il mercato del *fashion business*, che tuttavia arriva da lontano, come questo progetto creativo, unendo *fashion* e *design*, vuole testimoniare.

Traît d'union che in questo progetto lega i fashion designer e l'insuperato designer torinese, che vide il suo apice fra gli anni '40 e '60, e' certamente la centralita' della sensualita' e dell'erotismo come caratteristica della figura femminile e la sua esaltazione attraverso una ricerca che analizza la struttura e la dinamicita' della forma.

L'aspetto ambivalente della complessa figura molliniana, ingegnere proteso fra le leggi strutturali e dinamiche come origini della forma, ma anche dall'aspetto estetico dominato dall'erotismo della figura femminile, è testimoniato da alcuni pezzi originali provenienti per gentile prestito dalla Casa Museo di Mollino a Torino. Tra essi oltre ad alcune sedute provenienti dalla splendida Sala del Lutrario, o dalla committenza per la Casa Miller, sono presenti alcune delle sue inequivocabili polaroid a soggetto femminile.

L'ecllettismo formale di Mollino è stata la caratteristica principale su cui tutti i designer invitati a partecipare a questo progetto hanno basato la loro ricerca. Hanno colto profondamente la libertà intrinseca del suo pensiero, e le sue infinite possibilità che essi hanno declinato reinterpretrandole nel loro linguaggio personale.

Un ecllettismo come tratto distintivo che per questa prova i 6 fashion designer hanno declinato nel dinamismo della linea sinuosa e nella sensibilità verso l'antico e le sue radici.

Le sorelle Ferrari per **MARIA LA ROSA**, traducono la versatilità molliniana secondo la loro personale esperienza di ricerca della materia tessile. La loro "Aliante" è una borsa che vive della libertà creativa dell'intreccio del tessuto, reso oggetto dalla struttura portante dai manici disegnati dalla linea curva, tanto cara al maestro.

Ecco quindi che **Max Kibardin**, che ha per icone le dive del cinema degli anni'40, si ispirerà agli arredi di **Casa Miller**, certamente una delle committenze più prestigiose avute dal maestro durante quel decennio, sottolineando nelle forme dei tacchi e nell'assonanza cromatica della *clutch bag* quanto abbia assimilato l'antroporfomismo strutturale di Mollino.

Per **DE COUTURE** è la ricerca della "perfetta imperfezione", attraverso la scelta di materiali fra di loro dissonanti che hanno concorso alla creazione di una borsa-oggetto dall'allure fatale, sensuale come un molliniano nudo di donna.

Realizzata in plexiglass, materiale tanto caro al maestro, è il materiale stesso a creare un effetto straniante dell'oggetto, confondendone per mezzo dei riflessi le superfici, allontanandone i contorni definiti.

Come un pittore narra la sua storia attraverso la grana e l'intensità dei colori adottati, allo stesso modo il fashion designer parla attraverso le forme e i materiali, affidando ad essi la sua libertà.

Per **NICOLE BRUNDAGE** l'ispirazione nasce dalla ricerca delle radici iconografiche comuni, che in questo caso sono l'antica Grecia e l'Egitto, la linfa segreta matrice della costruzione visionaria del suo mondo.

Il messaggio universale della camera oscura -in qualità di principio formale di ogni immagine- diviene il simbolo della forza immortale che caratterizza tutte le arti e che Nicole qui traduce in visioni iconografiche che prendono forma: se Medusa ispira la calzatura "il velo di Medusa", l'alloro caro ad Apollo è protagonista nel modello "il caduceo di Cupido", la gamma cromatica deriva dalla potenza coloristica dell'antico Egitto: ecco i toni cupi dell'oro, della lamina argentea e del blu oltremare.

E' la stessa Nicole ad affermare che "Così come le antiche leggende sono rivelatrici degli aspetti dell'epoca che le ha prodotte, così allo stesso modo una donna rivela la sua storia, attraverso le sue scarpe".

MOLLINO!
VARIAZIONI SUL TEMA DELL'ORIGINALITA'

Museo Pietro Canonica, Roma
7 luglio 2008
ore 18.00-21.00

Un ringraziamento particolare va a Fulvio e Napoleone Ferrari del Museo Casa Mollino di Torino

Per info:
Ufficio Comunicazione
Alta Roma S.c.p.a
T. +39 06 6781313
F. +39 06 69200303
ufficiostampa@altaroma.it